

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-112 del 09/01/2025
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ζ SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA GASPERONI ELISA E MICHELA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA ζ LOC. SAVIO, VIA STANDIANA N. 43
Proposta	n. PDET-AMB-2025-116 del 09/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno nove GENNAIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA GASPERONI ELISA E MICHELA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA – LOC. SAVIO, VIA STANDIANA N. 43

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 24/04/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG 77930/2024 del 29/04/2024 (Pratica SinaDoc n. 17990/2024), relativa alla domanda di rilascio dell'AUA per l'attività di agriturismo presentata da **Gasperoni Giancarlo** (CF GSPGCR58A16H199J) con impianto sito in comune di **Ravenna – Loc. Savio, via Standiana n. 43**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

VISTA la nota PG 83078/2024 del 07/05/2024 con la quale questa ARPAE SAC di Ravenna ha trasmesso allo SUAP l'esito negativo della verifica di correttezza formale, con richiesta di documentazione integrativa a completamento, in quanto l'istanza è stata presentata da privato e non a nome della Società, con relativa PIVA, sede legale e sede dell'impianto;

VISTA la nota PG 94587/2024 del 23/05/2024 con la quale Codesto SUAP, ha trasmesso la nota della Società **nella quale si comunicava che l'istanza di cui all'oggetto va intestata alla Società**

Semplice Agricola Gasperoni Elisa e Michela (PIVA 02380440392), con sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna – Loc. Savio, via Standiana n. 43;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 17990/2024, emerge che:

- l'Azienda svolge attività di agriturismo;
- l'Azienda ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 24/04/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG 77930/2024 del 29/04/2024 (Pratica SinaDoc n. 17990/2024), istanza per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - Ø autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda con esito negativo trasmesso allo SUAP con nota PG 83078/2024 del 07/05/2024, con richiesta di documentazione integrativa a completamento,
- con nota PG 94587/2024 del 23/05/2024 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta sopracitata, e pertanto la documentazione presentata dalla Ditta risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato al SUAP con nota ns PG 98097/2024 del 28/05/2024;
- con nota PG 122059 del 03/07/2024 questa ARPAE SAC ha **trasmesso al SUAP la nota PG 121147/2024 del 02/07/2024 relativa al parere sfavorevole del Comune di Ravenna – Servizio tutela Ambiente e territorio** in quanto l'istanza risulta carente delle informazioni necessarie per procedere all'istruttoria tecnica per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali da ricomprendere nel provvedimento finale di AUA.
- con nota PG 139794/2024 del 31/07/2024 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta sopra citata, presentata dall'Azienda in data 04/07/2024
- con successive note PG 159516/2024 del 04/09/2024 e PG 23/10/2024 il SUAP ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa presentata dall'Azienda rispettivamente in data 03/09/2024 e 21/10/2024 ;
- con nota PG 218607/2024 del 03/12/2024 il **Comune di Ravenna – Servizio tutela Ambiente e territorio** ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Società Semplice Agricola Gasperoni Elisa e Michela** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di agriturismo, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Semplice Agricola Gasperoni Elisa e Michela (PIVA 02380440392), con sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna – Loc. Savio, via Standiana n. 43**, per l'esercizio dell'attività di **agriturismo**, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

ü autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'Allegato A) al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;

8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e del Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

ALLEGATO A)

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti da tre fabbricati destinati ad attività di agriturismo con alloggio e suddivisa su tre fabbricati identificati come Corpo A, Corpo B e Corpo C;
2. il numero di abitanti equivalenti derivanti dall'insediamento sono i seguenti:
 - Corpo A: n.9 camere da letto della superficie di 19 mq, corrispondenti a **18 a.e.**;
 - Corpo B: costituito da cucina per la preparazione delle colazioni, dispensa, bagno, sala colazioni per un totale di massimo 20 avventori dell'attività di agriturismo. Per il calcolo degli abitanti equivalenti è stata equiparato ad un'attività di bar dove viene considerato 1 a.e. ogni 7 avventori e pertanto 3 a.e. a cui si aggiungono altri 3 a.e. relativi al personale dipendente, per un totale pari a **6 a.e.**
 - Corpo C: piccolo appartamento dei proprietari costituito al piano terra da n.1 camera da letto da 14.85 mq (2 a.e.) ed al primo piano di n.2 camere da letto con superficie inferiore a 14 mq ad uso agriturismo, per un totale di **4 a.e.**

Descrizione sistemi di trattamento:

- A) Fabbricato A (**18 a.e.**): le acque saponate derivanti da lavelli, docce, ecc., vengono trattate all'interno di un degrassatore delle dimensioni di 150 cm x 105 cm x 120 cm di h con volume utile di 1000 lt (marca Sintini srl prefabbricati mod. DSG02), dopodiché vengono riunite con la linea delle acque reflue domestiche derivanti dai wc ed inviate per il trattamento all'interno di n.1 fossa Imhoff della capacità di 5000 lt (Marca Sintini Prefabbricati – mod VSI 20AE);
- B) Fabbricato C+B (**10 a.e.**): le acque saponate derivanti da lavelli, docce, ecc., vengono trattate all'interno di un degrassatore delle dimensioni di 150 cm x 105 cm x 100 cm di h con volume utile di 600 lt (marca Sintini srl prefabbricati mod. DSG01), dopodiché vengono riunite con la linea delle acque reflue domestiche derivanti dai wc ed inviate per il trattamento all'interno di n.1 fossa Imhoff della capacità di 2500 lt (Marca Sintini Prefabbricati - mod VSI 10AE). Le acque reflue domestiche così trattate vengono riunite all'interno di un pozzetto d'ispezione per poi essere avviate al sistema di trattamento secondario, costituito da un filtro batterico aerobico (Marca Sintini Prefabbricati mod FPA520H230) dimensionato con volume della massa filtrante di 17 mc e altezza di 1,50 mt. A valle del suddetto filtro è prevista l'installazione di un'ulteriore fossa Imhoff della capacità di 2500 lt (Marca Sintini Prefabbricati – mod VSI 10AE);
- C) i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'azienda agricola-agriturismo, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della D.G.R. n.1053/03 ed i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**25 a.e.**). Nel calcolo totale degli abitanti equivalenti non vengono conteggiati i **3 a.e.** derivanti dalla sala delle colazioni in quanto sono gli stessi avventori dell'agriturismo e pertanto già conteggiati nei singoli blocchi.

Prescrizioni

- a) dovrà essere trasmessa, a mezzo PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna una comunicazione relativa al completamento dei lavori relativi ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche, così come valutato nella presente progettazione. La presente autorizzazione allo scarico avrà efficacia a partire dalla comunicazione sopra citata;
- b) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza;
- c) la planimetria della rete fognaria "Tav.4 – FOGNE_rv05", presentata quale ultima documentazione integrativa e riportante i corretti dimensionamenti dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche, costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.